

La Sagra ieri e oggi

La **Sagra del Fungo nasce nel settembre del 1977**, fin da subito destinata a diventare la festa di maggior richiamo di paesi vicini e lontani e appuntamento fisso per migliaia di appassionati provenienti da tutta la zona sud-ovest milanese e dell'alto pavese. In origine, per festeggiare il raccolto dei "fungiatt" mottesi, ci si trovava nella piazza del paese la terza domenica di settembre, che di solito rappresenta il periodo di massima raccolta dei preziosi porcini. Infatti l'evento era nato dalla collaborazione di diverse realtà territoriali, unite nell'unico obiettivo di **far conoscere le molteplici qualità di un fungo** che cresce e si fortifica in un ambiente unico, quello del **Parco del Ticino**. Il Parco è una splendida e affascinante riserva naturale tra fauna selvatica e rigogliosa vegetazione, un delicato ecosistema che si presta ad essere il luogo ideale per la crescita spontanea del Fungo Porcino, il più amato dai mottesesi. Pentole di risotto con funghi venivano cucinate nella vecchia scuola elementare dalla zia Maria e poi i piatti di risotto venivano distribuiti dando vita alla festa. Anno dopo anno la Sagra è diventata **sempre più rinomata** e i visitatori occasionali sono diventati veri e propri habitués. La Sagra è cresciuta fino a toccare il tetto di **migliaia di presenze** e diventare così l'appuntamento più importante della stagione mottesese. Un appuntamento che col passare degli anni è diventato **simbo-**



lo di Motta e dal quale emerge un'immagine positiva a favore di tutto il paese, coinvolto con decine di volontari appartenenti alle volenterose associazioni. Nel corso degli anni sono stati fatti concorsi quali il miglior cesto di funghi porcini e la miglior vetrina allestita a tema. Si è passati dal cucinare il risotto nella cucina della scuola a cucinare il risotto in oratorio, nei vari ristoranti del paese, nei negozi preposti in modo da poter soddisfare la richiesta negli ultimi anni altissima, grazie alle migliaia di presenze nel nostro paese per questa Sagra.



Il Sindaco Primino De Giuli